



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

Milano, 30 ottobre 2013

SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013	
◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Premessa	Pag. 4
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2013	Pag. 6
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 6
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
◆ Fatti di rilievo del terzo trimestre 2013	Pag. 7
Minimi garantiti	Pag. 7
Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici	Pag. 7
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 7
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2013	Pag. 9
Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2013	Pag. 10
Conto economico complessivo consolidato del 3° trimestre 2013	Pag. 11
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2013	Pag. 12
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.09.2013	Pag. 13
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 14
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 15
Principi contabili rilevanti	Pag. 15
Accordi per servizi in concessione	Pag. 18
Settori operativi	Pag. 19
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 21
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 29
Allegato 1: Composizione del gruppo SNAI al 30.09.2013	Pag. 69
Allegato 2.1: Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2012 riesposto	Pag. 70
Allegato 2.2: Conto economico complessivo consolidato del 3° trimestre 2012 riesposto	Pag. 71
Allegato 2.3: Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2012 riesposto	Pag. 72

**ORGANI SOCIALI
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2015)

Presidente ed Amministratore delegato

Giorgio Sandi

Amministratori

Stefano Campoccia *
Mara Caverni *
Gabriele Del Torchio
Giorgio Drago
Nicola Iorio
Enrico Orsenigo
Massimo Perona
Roberto Ruozi **
Sergio Ungaro */**
Mauro Pisapia
Barbara Poggiali **
Chiara Palmieri
Tommaso Colzi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Codella

Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2013)

*Presidente
Sindaci Effettivi*

Massimo Gallina
Maurizio Maffei
Enzio Bermani

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

** Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Sergio Ungaro.

Premessa

Nel presente bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2013, sono stati modificati i dati comparativi al 30 settembre 2012. Le modifiche apportate sono descritte nel paragrafo "Riesposizione dei dati comparativi al 30 settembre 2012" nelle note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Commento ai principali KPI del periodo

I ricavi del Gruppo nei primi nove mesi del 2013 mostrano una contrazione di circa il 4%, passando da 366,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012 a 352,4 milioni di euro nell'equivalente periodo del 2013, da attribuirsi principalmente all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dalle scommesse sportive e dalle VLTs nonché della contestuale diminuzione dei ricavi delle AWP. I ricavi derivanti dalle scommesse sportive sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in funzione di un payout favorevole che si è attestato al 78,6% contro l'84% dei primi nove mesi del 2012. Tale risultato è anche dovuto alle attività di gestione del rischio associato all'accettazione delle scommesse sportive, che la società ha inteso rafforzare nel periodo in esame.

Per ciò che concerne l'incremento dei ricavi delle VLTs questo è dovuto al forte ampliamento della rete installata che, alla fine di settembre, vede presenti sul territorio 4.370 macchine. Importanti segnali di crescita dei ricavi sono stati forniti dal settore dei Giochi a Distanza, in continua crescita sia in valore assoluto che per quota di mercato.

La diminuzione dei ricavi delle AWP è invece da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto, nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU che è salito al 12,7% e conseguente diminuzione della percentuale di ricavo di competenza del Gruppo.

L'EBITDA di Gruppo, nonostante la diminuzione dei ricavi, ha registrato un +64% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 35,8 milioni di euro a 58,5 milioni di euro.

L'EBITDA gestionale, prima dei costi e ricavi non ricorrenti, ammonta a 64,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013 contro 37,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento del 70%.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

<i>KPI</i>	<i>Primi nove mesi</i>		<i>Variazioni</i>		<i>III trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2013</i>	<i>2012 riesposto</i>	<i>€</i>	<i>%</i>	<i>2013</i>	<i>2012 riesposto</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
<i>valori in migliaia di €</i>								
Ricavi	352.351	366.877	(14.526)	(4)	99.379	103.056	(3.677)	(4)
EBITDA	58.524	35.723	22.801	64	14.291	1.406	12.885	>100
EBIT	17.914	(10.988)	28.902	>100	(158)	(12.252)	12.094	99
Risultato ante imposte	(14.437)	(36.155)	21.718	60	(13.164)	(20.669)	7.505	36
Risultato netto	(14.472)	(26.528)	12.056	45	(10.201)	(15.529)	5.328	34
Risultato diluito per azione	(0,12)	(0,23)	0,11	48	(0,09)	(0,13)	0,04	31

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 35 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

<i>migliaia di euro</i>	<i>Primi nove mesi</i>
	<i>2013</i>
Ricavi e costi non ricorrenti	
Costi relativi a consulenze non ripetitive	406
Sanzioni amministrative IU e PREU	3.088
Incentivi all'esodo e oneri una-tantum dipendenti	2.139
Altre sanzioni amministrative	199
Altri	101
Impatto su EBITDA	5.933

L'EBIT del gruppo dei primi nove mesi del 2013 è pari a 17,9 milioni di euro contro -11 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo dei primi nove mesi del 2013 è negativo per 14,5 milioni di euro contro una perdita di 26,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 30 settembre 2013, è pari a 373,8 milioni di euro, a fronte di 369,6 milioni di euro a fine 2012. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'esposizione finanziaria netta è aumentata di 4,2 milioni di euro, a fronte degli effetti di segno diverso derivanti, in senso negativo, dal pagamento dei 278 Diritti Ippici-Sportivi (per 15 milioni di euro) ed altri investimenti e dai positivi effetti della dilazione del versamento dell'imposta unica e dalla dinamica reddituale.

- **EBITDA e EBIT**

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

EBITDA								
valori in migliaia di €	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2012		€	%	2012		€	%
	2013	riesposto			2013	riesposto		
EBIT	17.914	(10.988)	28.902	>100	(158)	(12.252)	12.094	99
+ Ammortamenti imm. Materiali	14.654	15.352	(698)	(5)	5.021	5.209	(188)	(4)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	25.010	30.600	(5.590)	(18)	8.825	7.982	843	11
+ Perdite di valore nette	130	251	(121)	(48)	79	233	(154)	(66)
+ Altri accantonamenti	816	508	308	61	524	234	290	>100
EBITDA	58.524	35.723	22.801	64	14.291	1.406	12.885	>100
Ricavi e costi non ricorrenti	5.933	2.157	3.776	>100	1.065	2.157	(1.092)	(51)
EBITDA gestionale	64.457	37.880	26.577	70	15.356	3.563	11.793	>100

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte								
valori in migliaia di €	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2012		€	%	2012		€	%
	2013	riesposto			2013	riesposto		
EBIT	17.914	(10.988)	28.902	>100	(158)	(12.252)	12.094	99
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(413)	2.198	(2.611)	>100	(295)	0	(295)	>100
+ Proventi Finanziari	993	725	268	37	257	240	17	>100
+ Oneri Finanziari	(32.932)	(28.078)	(4.854)	(17)	(12.970)	(8.653)	(4.317)	(50)
+ Utili (perdite) nette su cambi	1	(12)	13	>100	2	(4)	6	>100
Risultato ante imposte	(14.437)	(36.155)	21.718	60	(13.164)	(20.669)	7.505	36

Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2013

I primi nove mesi del 2013 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari all'78,6% rispetto ad 84% dell'analogo periodo del 2012.

Il volume di raccolta dei giochi a base sport al 30 settembre 2013 si è attestato a 593,2 milioni di euro rispetto a 620,5 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente (-4,4%). Di questi 103,7 milioni di euro (17,5% del totale) derivano dal canale on-line, in crescita rispetto agli 81,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi netti dei giochi a base sport, comprensivi dei concorsi a pronostico, si attestano a 103,6 milioni di euro rispetto a 78,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2012.

Le scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale al 30 settembre 2013 hanno registrato una raccolta di 252,8 milioni, in contrazione del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale diminuiscono di 5,6 milioni di euro ed al 30 settembre 2013 ammontano a 21,4 milioni di euro rispetto a 27,0 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012.

I ricavi del segmento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) si attestano a 185,35 milioni di euro ed includono i ricavi degli apparecchi VLT (Video Lotteries) ed AWP (già denominate Slot machines). I volumi di raccolta sono pari a 2.094,1 milioni di euro al 30 settembre 2013 contro 2.040,3 milioni di euro dell'analogo periodo del 2012.

I primi nove mesi del 2013 vedono anche in crescita i ricavi del comparto dei giochi a distanza con ricavi per 18,9 milioni di euro rispetto ai 16,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2012 principalmente per effetto dell'introduzione di nuovi giochi da casinò e dalle slot on line.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Il Gruppo intende al più presto rendere operative tutte le macchine VLT per le quali detiene i diritti; a fronte del provvedimento di AAMS di revoca del certificato di conformità del Sistema di gioco Barcrest, ha siglato un contratto di fornitura con il Gruppo Novomatic. La piattaforma è stata attivata a metà gennaio 2013. Alla fine di settembre risultavano installate 4.370 VLTs in 669 locali. Si prevede di completare la installazione delle ulteriori 675 macchine, non ancora collocate alla fine di settembre, al più tardi entro la fine dell'esercizio con una loro prevalente collocazione in esercizi dedicati (Arcades) dove è lecito attendere una resa per apparecchio più elevata rispetto alla media.

Il Gruppo nel 2012 ha inoltre reso disponibile una applicazione per apparati mobili (Apple e Android) che consente ai giocatori di effettuare scommesse sportive attraverso i loro smartphone e tablet. I risultati di tale innovazione appaiono estremamente interessanti. A gennaio 2013 è stata offerta al mercato la prima applicazione mobile di SNAI in ambito casinò games, una roulette, per la quale sin da subito, i clienti hanno dimostrato interesse. Un'ulteriore evoluzione dei casinò games è rappresentata anche dal lancio delle nuove slot on line differenti da quelle immesse sul mercato a dicembre 2012, che hanno sin da subito generato un incremento sia del volume generato che del margine. Continua anche lo sviluppo del Betting on line con il lancio a maggio 2013 di una nuova applicazione dedicata all'ippica.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal C.d.A. nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLT: con le norme del decreto Abruzzo sono stati introdotti nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 gennaio 2013 ha approvato il Budget 2013, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate. In particolare si conferma l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali SNAI S.p.A. ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo.

Tra gli altri punti qualificanti è prevista la ottimizzazione del network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. L'offerta on line è ipotizzata in ulteriore incremento con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

La chiusura dei primi nove mesi del 2013 presenta una performance dell'EBITDA prima di costi non ricorrenti, migliore rispetto ai primi nove mesi del 2012, ma inferiore rispetto alle attese del periodo, riconducibile: i) ai ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout che si è attestato al 78,6%; ii) ai minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Fatti di rilievo del terzo trimestre 2013

Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici

In data 29 maggio 2013 è stato pubblicato l'elenco definitivo degli aggiudicatari della gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 10, comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44 fra cui risulta anche SNAI S.p.A. per complessivi n. 278 diritti. In data 3 luglio 2013 SNAI ha depositato presso ADM la prescritta documentazione ed in data 4 settembre 2013 si è perfezionata la stipula della convenzione divenendo SNAI titolare della concessione n. 4501 articolata in n. 278 diritti per l'esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva presso negozi aventi come attività esclusiva la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Istanza per la definizione agevolata, ai sensi dell'art. 14, D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, del giudizio di appello avverso sentenza della Corte dei Conti del 17 febbraio 2012 n. 214 relativa a presunti inadempimenti alla concessione per la gestione della rete New SLOT

In data 15 ottobre 2013 SNAI S.p.A. ha presentato istanza alla Corte dei Conti, Sezione Centrale d'Appello, per la definizione agevolata, ai sensi dell'art. 14, D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 (il "Decreto"), del giudizio di appello alla sentenza di primo grado emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, n. 214 il 17 febbraio 2012 (la "Sentenza").

La Sentenza, i cui effetti esecutivi sono sospesi, aveva condannato la SNAI S.p.A. al pagamento di un importo pari a euro 210 milioni a titolo di danno erariale per il presunto mancato rispetto di alcuni livelli di servizio convenzionalmente stabiliti nell'ambito della concessione del servizio pubblico per la raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento.

La SNAI S.p.A., pur ribadendo la propria estraneità ai fatti contestati, ha richiesto di accedere al rimedio consentito dal Decreto e dalla legge di conversione descritta di seguito, in considerazione dell'opportunità di

chiudere il contenzioso eliminando ogni incertezza relativa alla tempistica e al possibile esito e sta lavorando per reperire la relativa provvista finanziaria.

In particolare SNAI S.p.A. ha offerto di pagare la misura minima del 25% della condanna comminata con la Sentenza, pari a euro 52.5 milioni consapevole che, in caso di mancata ammissione alla definizione agevolata, il giudizio di appello proseguirebbe secondo il suo normale iter.

L'istanza è attualmente al vaglio della Sezione d'Appello della Corte dei Conti che deve valutarne l'ammissibilità e la camera di consiglio relativa è stata fissata al prossimo 30 ottobre 2013.

Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale da pagare per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) e della decisione della sezione d'Appello della Corte dei Conti (che dovrà pronunciarsi entro il 9 novembre 2013; ciò comportando che la Società depositerà, entro il medesimo termine del 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni.

All'importo da pagare, in entrambi i casi, dovranno essere sommati gli interessi passivi maturati.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013 non include alcun effetto che deriverà dall'eventuale pagamento delle somme sopra indicate sul risultato, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto del Gruppo.

Nel caso in cui SNAI completasse il percorso sopra indicato per la definizione agevolata della questione, verrebbe dunque ammessa a pagare una somma compresa tra il 20% ed il 30% della sanzione comminata in primo grado, a seconda delle norme che dovessero trovare definitiva applicazione in seguito alla decisione della Corte dei Conti, per un importo, inclusi gli interessi, compreso tra euro 43,8 milioni ed euro 65,7 milioni. Il pagamento di tali somme comporterebbe un corrispondente impatto negativo di pari ammontare sul risultato netto, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2013.

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 39.



Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30.09.2013

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Milano, 30 ottobre 2013

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi	
		2013	2012 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	351.530	365.539
Altri ricavi e proventi	5	821	1.338
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	1	(2)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.222)	(874)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(238.213)	(284.485)
Costi per il personale	8	(27.777)	(25.814)
Altri costi di gestione	9	(27.315)	(20.553)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	699	574
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanzia., imposte		58.524	35.723
Ammortamenti e svalutazioni	11	(39.794)	(46.203)
Altri accantonamenti	28	(816)	(508)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		17.914	(10.988)
Proventi e oneri da partecipazioni		(413)	2.198
Proventi finanziari		998	727
Oneri finanziari		(32.936)	(28.092)
Totale oneri e proventi finanziari	12	(32.351)	(25.167)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(14.437)	(36.155)
Imposte sul reddito	13	(35)	9.627
Utile (perdita) del periodo		(14.472)	(26.528)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		0	0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		2.933	(3.324)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		2.933	(3.324)
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	24	2.933	(3.324)
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(11.539)	(29.852)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(14.472)	(26.528)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(11.539)	(29.852)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,12)	(0,23)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,12)	(0,23)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	III trimestre	
		2013	2012 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	99.230	102.497
Altri ricavi e proventi	5	149	559
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	0	1
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(354)	(211)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(68.746)	(88.284)
Costi per il personale	8	(8.628)	(7.858)
Altri costi di gestione	9	(7.585)	(5.490)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	225	192
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanzia., imposte		14.291	1.406
Ammortamenti e svalutazioni	11	(13.925)	(13.424)
Altri accantonamenti	28	(524)	(234)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(158)	(12.252)
Proventi e oneri da partecipazioni		(295)	0
Proventi finanziari		259	241
Oneri finanziari		(12.970)	(8.658)
Totale oneri e proventi finanziari	12	(13.006)	(8.417)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(13.164)	(20.669)
Imposte sul reddito	13	2.963	5.140
Utile (perdita) del periodo		(10.201)	(15.529)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		0	0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		442	(1.060)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		442	(1.060)
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	24	442	(1.060)
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(9.759)	(16.589)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(10.201)	(15.529)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(9.759)	(16.589)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,09)	(0,13)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,09)	(0,13)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2013	31.12.2012
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		141.097	134.819
Beni in locazione finanziaria		11.562	17.294
Totale immobilizzazioni materiali	14	152.659	152.113
Avviamento		231.531	231.531
Altre attività immateriali		143.682	151.409
Totale immobilizzazioni immateriali	15	375.213	382.940
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.850	3.264
Partecipazioni in altre imprese		46	46
Totale partecipazioni	16	2.896	3.310
Imposte anticipate	17	67.619	63.879
Altre attività non finanziarie	20	2.681	2.341
Totale attività non correnti		601.068	604.583
Attività correnti			
Rimanenze	18	2.349	3.384
Crediti commerciali	19	83.054	91.837
Altre attività	20	23.792	36.364
Attività finanziarie correnti	21	19.271	10.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	22.800	11.010
Totale attività correnti		151.266	152.844
TOTALE ATTIVITA'		752.334	757.427
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		106.413	146.040
Utile (perdita) del periodo		(14.472)	(42.560)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		152.690	164.229
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	23	152.690	164.229
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	26	4.546	5.190
Passività finanziarie non correnti	27	343.522	344.436
Imposte differite	17	51.297	48.150
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	15.716	25.136
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	4.189	1.951
Totale Passività non correnti		419.270	424.863
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	37.548	44.239
Altre passività	29	89.732	87.901
Passività finanziarie correnti		22.685	20.095
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		30.409	16.100
Totale Passività finanziarie	27	53.094	36.195
Totale Passività correnti		180.374	168.335
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		752.334	757.427

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.970)	203	(3.568)	(40.527)	210.350	0	210.350
Perdita riesposto esercizio 2011				(41.559)			1.032	40.527	0		0
Utile (perdita) del periodo								(26.528)	(26.528)		(26.528)
Altri utili/(perdite) complessivi					(3.324)			(3.324)	(3.324)		(3.324)
Risultato complessivo al 30.09.2012 riesposto		0	0	0	(3.324)	0	0	(26.528)	(29.852)		(29.852)
Saldo al 30.09.2012 riesposto		60.749	1.559	154.345	(7.294)	203	(2.536)	(26.528)	180.498	0	180.498
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2013		60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229
Perdita esercizio 2012	23			(46.063)			3.503	42.560	0		0
Utile (perdita) del periodo								(14.472)	(14.472)		(14.472)
Altri utili/(perdite) complessivi	24				2.933	0		2.933	2.933		2.933
Risultato complessivo al 30.09.2013		0	0	0	2.933	0	0	(14.472)	(11.539)		(11.539)
Saldo al 30.09.2013		60.749	1.559	108.282	(3.887)	(508)	967	(14.472)	152.690	0	152.690

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato			
valori in migliaia di euro	Note	30.09.2013	30.09.2012 riesposto
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(14.472)	(26.528)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	11	39.794	46.203
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(1.706)	(9.772)
Variazione fondo rischi	28	(9.420)	(1.101)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		119	230
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	414	(2.198)
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	1.898	(4.274)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20- 30-29	17.530	9.810
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(644)	(537)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		33.513	11.833
B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	14	(15.363)	(11.820)
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(17.465)	(1.374)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	16	0	0
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite		0	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		96	32
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(32.732)	(13.162)
C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(9.022)	(1.503)
Variazione delle passività finanziarie	27	(7.617)	(33.061)
Rimborso finanziamento	27	(4.600)	0
Accensione/erogazione finanziamento	27	32.248	12.000
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	0	(329)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		11.009	(22.893)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)			
		11.790	(24.222)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)			
		11.010	40.282
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)			
		22	22.800
		22.800	16.060
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11.010	40.282
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		11.010	40.282
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		22.800	16.060
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		22.800	16.060

Gli interessi passivi pagati nei primi nove mesi del 2013 ammontano a circa 18.730 migliaia di euro (16.196 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012).

Le imposte pagate nei primi nove mesi del 2013 ammontano a circa 103 migliaia di euro (609 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012).

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 30 settembre 2013 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- SNAI France S.A.S. in liquidazione
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'area di consolidamento non è variata.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2013 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 30 ottobre 2013 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

Riesposizione dei dati comparativi al 30 settembre 2012

I dati comparativi al 30 settembre 2012 sono stati riesposti a seguito della corretta allocazione dell'accantonamento del Jackpot di sala effettuato a fine dello scorso anno, per la quota di competenza del periodo, pari a 2.608 migliaia di euro e della conseguente rilevazione degli effetti fiscali.

Per l'esposizione dettagliata dei valori contabili originari, delle rettifiche e dei valori riesposti del conto economico complessivo consolidato e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo SNAI al 30 settembre 2012 si rimanda agli allegati 2.1 - 2.2 - 2.3.

Gli effetti sul conto economico sono i seguenti:

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi del 2012	III trimestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni - accantonamento Jackepot di sala	(2.608)	(2.608)
Effetto sul Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	(2.608)	(2.608)
Imposte sul reddito - rettifica	798	798
Impatto su Utile (perdita) del periodo	(1.810)	(1.810)

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 30 settembre 2012 è stato il seguente:

valori in migliaia di euro	30 settembre 2012
Maggiori imposte anticipate	686
Maggiori attività	686
Maggiori altre passività - accantonamento Jackpot di sala	2.608
Minori altre passività effetto imposte IRAP	(112)
Maggiori passività	2.496
Effetto netto sul Patrimonio Netto	(1.810)

Le rettifiche non hanno comportato effetti sul "Flusso di cassa complessivo" del rendiconto finanziario consolidato.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo SNAI chiuso al 30 settembre 2013 presenta una perdita di euro 14,5 milioni, una perdita complessiva di euro 11,5 milioni, un patrimonio netto di euro 152,7 milioni, un'esposizione finanziaria netta di euro 373,8 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nei primi nove mesi del 2013 sono pari ad euro 32,9 milioni. Al 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 42,6 milioni (con oneri finanziari pari a euro 45 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 164,2 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 369,6 milioni.

La chiusura dei primi nove mesi del 2013 presenta una performance dell'EBITDA prima di costi non ricorrenti, migliore rispetto ai primi nove mesi del 2012, ma inferiore rispetto alle attese del periodo, riconducibile: i) ai ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout che si è attestato al 78,6%; ii) ai minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle linee guida 2014-2015 predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio infrannuale. Fra le incertezze che pesano sul raggiungimento degli obiettivi citati, si segnalano i possibili effetti sul risultato netto del periodo, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2013 che deriveranno dalla eventuale definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di primo grado emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, n. 214 il 17 febbraio 2012, per una migliore comprensione dei quali si rinvia alle note 28 e 39.

Pur avendo valutato le incertezze citate ed i possibili effetti degli eventi sopra descritti, gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati rimangano ragionevoli nell'arco temporale indicato.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato per il periodo al 30 settembre 2013 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dal gruppo:

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 12 - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che un'attività fiscale differita relativa a un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, debba essere determinata assumendo che il valore di carico sia recuperato attraverso la vendita (on a sale basis). Inoltre, richiede che un'attività fiscale differita su attività non ammortizzabili che sono valutate secondo il modello della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre essere valutata assumendo la vendita dell'attività (on a sale basis). La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2013 o successiva. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

Lo IASB ha fornito linee guida su come un'entità dovrebbe riprendere la presentazione del bilancio IFRS quando la propria valuta funzionale cessa di essere soggetta a iperinflazione grave. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica è entrata in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha avuto alcun impatto sul Gruppo.

IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo e sono effettive per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 13 Valutazione al fair value

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Tale principio è stato applicato dal Gruppo nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2013 e per i dettagli relativi si rimanda al paragrafo n. 34 delle Note esplicative.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 30 settembre 2013 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2012.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022

SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A. e da Festa S.r.l.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l., da Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games);
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di servizi di raccolta delle scommesse/giochi ed attività connesse al settore, denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi";
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, della concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games), denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti

ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

(valori in migliaia di euro)	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012
Attività di settore	9.387	3.294	13.563	16.212	135.017	150.259	13.022	11.997	4.014	3.986	0	0	175.003	185.748
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.190	12.229	105.744	107.390	391.169	398.852	4.351	2.188	19	31	0	0	513.473	520.690
Partecipazioni in collegate	0	0	2.743	3.148	0	0	0	0	153	162	0	0	2.896	3.310
Attività non attribuite													46.563	33.316
Totale attività	21.577	15.523	122.050	126.750	526.186	549.111	17.373	14.185	4.186	4.179	0	0	752.334	757.427
Passività di settore	4.160	3.605	14.831	15.779	517.587	516.716	3.176	2.410	2.896	3.371	0	0	542.650	541.881
Passività non attribuite													56.994	51.317
Totale passività	4.160	3.605	14.831	15.779	517.587	516.716	3.176	2.410	2.896	3.371	0	0	599.644	593.198
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	123	95	1.413	1.792	25.044	16.050	2.895	816	0	0	0	0	29.475	18.753
Immob. materiali e immat. non attribuite													3.353	3.057

Primi nove mesi del 2013

(valori in migliaia di euro)	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30.09.13	30.09.12 riesposto	30.09.13	30.09.12 riesposto	30.09.13	30.09.12 riesposto	30.09.13	30.09.12 riesposto	30.09.13	30.09.12 riesposto	30.09.13	30.09.12 riesposto	30.09.13	30.09.12 riesposto
Ricavi di settore	9.577	11.596	5.577	8.891	329.696	338.949	7.107	7.316	394	125	0	0	352.351	366.877
Ricavi intersettore	3.184	3.768	104	305	0	0	1.714	1.673	351	453	(5.353)	(6.199)	0	0
Risultato operativo	3.780	3.765	(7.771)	(6.681)	20.704	(10.127)	1.762	2.577	(561)	(522)	0	0	17.914	(10.988)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(405)	2.196	0	0	0	0	(8)	2	0	0	(413)	2.198
(Oneri) e proventi finanziari	(932)	(15)	(78)	(111)	(31.382)	(27.301)	(9)	(24)	463	86	0	0	(31.938)	(27.365)
Imposte sul reddito													(35)	9.627
Utile (perdita) dell'esercizio													(14.472)	(26.528)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(465)	(258)	(3.074)	(3.369)	(35.511)	(41.949)	(732)	(612)	(12)	(15)	0	0	(39.794)	(46.203)

III trimestre 2013

(valori in migliaia di euro)	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto	III Trim. 2013	III Trim. 12 riesposto
Ricavi di settore	2.624	3.599	1.900	2.544	92.308	94.419	2.266	2.437	281	57	0	0	99.379	103.056
Ricavi intersettore	1.024	1.170	(166)	102	0	0	570	566	107	132	(1.535)	(1.970)	0	0
Risultato operativo	1.106	1.403	(2.730)	(2.589)	1.224	(11.758)	298	818	(56)	(126)	0	0	(158)	(12.252)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(295)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(295)	0
(Oneri) e proventi finanziari	(373)	(2)	(26)	(36)	(12.442)	(8.497)	0	(5)	130	123	0	0	(12.711)	(8.417)
Imposte sul reddito													2.963	5.140
Utile (perdita) dell'esercizio													(10.201)	(15.529)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(167)	(61)	(1.020)	(1.135)	(12.452)	(12.019)	(282)	(205)	(4)	(4)	0	0	(13.925)	(13.424)

Nei primi nove mesi del 2013:

- la differenza del risultato operativo del settore "Gestione Ippodromi" è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta sia alla crisi nazionale del settore ippico sia alla riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013. A questo si aggiunge la sospensione dell'attività dall'ippodromo del trotto di Milano e quella temporanea dell'ippodromo di Montecatini Terme fino al 29 giugno 2013;
- il miglioramento del risultato operativo del settore "Concessioni" è dovuto principalmente all'effetto del payout favorevole per SNAI rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente ed all'incremento dei ricavi delle VLTs per l'importante ampliamento della rete installata. Tale miglioramento è stato parzialmente ridotto dagli effetti negativi della già citata crisi del settore ippico nonché alla diminuzione dei ricavi delle AWP. Quest'ultimo effetto è legato essenzialmente al minor numero di apparecchi in raccolta a seguito dell'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto, nonché alla minore percentuale di ricavo riconosciuta per effetto dell'aumento della pressione fiscale (il PREU sulle AWP è salito dall'11,8% al 12,7%).

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 settembre 2012 riesposti, le modifiche apportate sono descritte nel paragrafo 1 "Principi contabili rilevanti - Riesposizione dei dati comparativi al 30 settembre 2012".

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei primi nove mesi del 2013 ammonta 351.530 migliaia di euro contro 365.539 migliaia di euro ed è così dettagliato:

Primi nove mesi			III trimestre		
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto	Variaz.
105.625	79.744	Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	24.617	13.263	11.354
19.612	25.749	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	5.354	7.588	(2.234)
185.350	217.087	Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	56.657	68.456	(11.799)
18.922	16.139	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.616	4.782	834
3.536	4.773	Ricavi servizi raccolta scommesse	872	1.382	(510)
86	70	Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	27	28	(1)
4.741	5.132	Ricavi contratti servizi e assistenza	1.482	1.701	(219)
3.127	5.243	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	1.086	1.644	(558)
968	1.613	Gestione ippodromo ed immobili	303	429	(126)
7.411	7.885	Ricavi servizi televisivi e connessi	2.444	2.595	(151)
352	83	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	280	28	252
1.800	2.021	Altre prestazioni e vendite a terzi	492	601	(109)
351.530	365.539	Totale	99.230	102.497	(3.267)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

Primi nove mesi			III trimestre	
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto
590.951	617.542	Scommesse Sport Quota Fissa	168.676	168.419
(464.342)	(519.189)	Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(138.035)	(148.919)
(23.119)	(20.414)	Imposta unica Sport Quota Fissa	(6.650)	(6.893)
103.490	77.939	Netto Scommesse Sport Quota Fissa	23.991	12.607
23.752	19.013	Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	7.720	6.303
(18.630)	(14.783)	Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(6.122)	(4.842)
(984)	(798)	Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(321)	(265)
(2.003)	(1.627)	Prelievo Ippica	(651)	(540)
2.135	1.805	Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	626	656
105.625	79.744	Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	24.617	13.263

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nei primi nove mesi del 2013 è dovuto principalmente al minore payout rispetto ai primi nove mesi del 2012. Nei primi nove mesi del 2013 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,6% contro l'84% dei primi nove mesi del 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 185.350 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 10.392 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nei primi mesi del 2013 (vedi nota 20).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il Decreto Direttoriale prot. n. 2013/4879/GIOCHI/ADI del 06/02/2013 ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

La diminuzione dei ricavi delle ADI è da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi AWP in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU sulle AWP che è salito al 12,7% e che influisce sulla percentuale di ricavo di competenza del Gruppo. Si segnala invece l'incremento dei ricavi delle VLTs da attribuirsi al forte ampliamento della rete installata.

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)" che evidenzia le voci relative alle vincite e alle imposte:

Primi nove mesi			III trimestre	
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto
746.834	662.569	Giochi a Distanza	220.841	213.283
(721.853)	(640.714)	Vincite	(213.464)	(206.794)
(6.059)	(5.716)	Imposta unica	(1.761)	(1.707)
18.922	16.139	Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.616	4.782

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce per 2.116 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per la sospensione dell'attività del trotto di Milano dall'inizio dell'anno, con conseguente mancati corrispettivi per lo svolgimento delle corse e per impianti sia per la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013 sia per la sospensione dell'attività dell'Ippodromo di Montecatini Terme sino al 29 giugno 2013 data in cui è ripresa l'attività con le corse in notturno.

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 821 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 (1.338 migliaia di euro) è così composto:

Primi nove mesi			III trimestre		
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto	Variaz.
210	148	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	67	27	40
0	17	Vendita diritto d'opzione	0	0	0
0	35	Transazioni attive	0	32	(32)
225	26	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	0	10	(10)
45	379	Contributi fondo investimenti UNIRE	15	16	(1)
4	10	Plusvalenza da alienazione cespiti	0	10	(10)
337	723	Altri ricavi e proventi	67	464	(397)
821	1.338	Totale	149	559	(410)

6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.222 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 ed a 354 migliaia di euro nel terzo trimestre del 2013 (874 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012 ed a 211 migliaia di euro del terzo trimestre 2012), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 4.880 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 ed a 1.362 migliaia di euro nel terzo trimestre 2013 (4.410 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2012 ed a 2.080 migliaia di euro nel terzo trimestre del 2012).

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 238.213 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 e 68.746 migliaia di euro del terzo trimestre 2013 (284.485 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012 e 88.284 migliaia di euro del terzo trimestre 2012) e sono di seguito dettagliati:

Primi nove mesi		migliaia di euro	III trimestre		Variaz.
2013	2012 riesposto		2013	2012 riesposto	
57.323	66.816	Gestione per accettazione scommesse	16.540	18.011	(1.471)
136.906	170.964	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	41.001	55.408	(14.407)
4.302	4.034	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	1.419	1.196	223
1.358	1.120	Bookmakers	401	278	123
4.627	2.091	Servizi gioco a distanza	332	1.223	(891)
876	1.676	Gestione ippodromi	357	551	(194)
2.391	2.208	Gestione servizi televisivi e radiofonici	962	754	208
300	287	Affitto postazioni	104	96	8
2.813	5.571	Consulenze e rimborsi spese	(789)	1.632	(2.421)
5.974	6.170	Utenze e telefoniche	2.002	2.008	(6)
6.886	6.833	Assistenza e manutenzioni	1.989	2.291	(302)
3.305	5.431	Pubblicità e promozione	719	1.286	(567)
2.787	2.585	Servizi informativi	994	867	127
1.098	1.214	Installazioni, logistica e progettazione	261	342	(81)
158	310	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	119	80	39
1.360	1.219	Assicurazioni e fidejussioni	543	422	121
469	410	Ricerche di mercato	196	138	58
347	335	Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	96	137	(41)
624	720	Affitti passivi e spese accessorie	210	235	(25)
623	568	Locazioni operative e noleggi	198	201	(3)
1.170	1.250	Compensi amministratori	473	289	184
488	541	Spese di revisione	103	113	(10)
188	183	Compensi sindaci	63	62	1
105	121	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	41	46	(5)
28	29	Rimborso spese amm.ri/sindaci	11	5	6
1.707	1.799	Altri	401	613	(212)
238.213	284.485	Totale	68.746	88.284	(19.538)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 66.816 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012 a 57.323 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive nella rete fisica in parte compensata dall'aumento dei volumi del canale telematico, oltre alla nuova modalità di remunerazione della rete per l'attività di promozione e diffusione del gioco a distanza: tali costi nei primi nove mesi del 2013 sono inseriti nella voce Servizi gioco a distanza mentre nei primi nove mesi del 2012 erano classificati nella voce gestione per accettazione scommesse;

- i costi per servizi ADI (per complessivi 136.906 migliaia di euro rispetto ai 170.964 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT. La diminuzione dei costi è da attribuirsi alle AWP ed è dovuta essenzialmente all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 4.302 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 (4.034 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 27.777 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013, contro 25.814 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012, con un incremento di 1.963 migliaia di euro (+7,60%) dovuto principalmente a:

1. l'uscita anticipata del precedente amministratore delegato con conseguente liquidazione delle spettanze pattuite;
2. l'inserimento in azienda di nuovo personale strategico;
3. l'accantonamento di incentivi all'esodo per il personale dipendente e dirigente cessato.

Nel dettaglio gli incentivi all'esodo, nei primi nove mesi del 2013, ammontano a 2.139 migliaia di euro.

Primi nove mesi			III trimestre		Variaz.
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto	
18.063	17.950	Salari e stipendi	5.541	5.444	97
5.578	5.207	Oneri sociali	1.683	1.548	135
1.086	1.109	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	361	385	(24)
57	49	Costi per formazione personale	0	1	(1)
427	333	Rimborsi spese a dipendenti	153	80	73
563	580	Buoni pasto e mensa aziendale	198	184	14
2.003	586	Altri costi del personale	692	216	476
27.777	25.814	Totale	8.628	7.858	770

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 16 unità rispetto al 31 dicembre 2012 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

30.09.012		31.12.2012	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.09.2013	Consistenza media del periodo
18	Dirigenti	20	4	2	22	20
649	Impiegati e Quadri	633	89	68	654	652
87	Operai	78	0	7	71	73
754 *	Totale Dipendenti	731 **	93	77	747 ***	745

* di cui n. 161 Part-time e n. 12 maternità

** di cui n. 153 Part-time e n. 15 maternità

*** di cui n. 170 part time e n. 22 maternità

9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 27.315 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 (20.553 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012).

Primi nove mesi			III trimestre		Variaz.
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto	
11.479	11.548	Concessioni e licenze	3.652	3.801	(149)
3.307	3.857	% di indetraibilità IVA	939	978	(39)
5.069	2.432	Accantonamento svalutazione crediti	1.524	(62)	1.586
941	192	Perdite su crediti	45	89	(44)
(151)	(145)	Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(8)	(42)	34
217	96	Accantonamento fondo rischi	77	0	77
124	155	Spese di rappresentanza	16	81	(65)
191	154	Contributi associativi	63	56	7
420	351	Altre imposte	175	117	58
945	636	IMU	315	212	103
463	382	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	187	70	117
69	36	Controlli ambiente e salute	26	12	14
281	69	Transazioni passive	19	21	(2)
123	239	Minusvalenze da alienazione cespiti	58	15	43
3.837	551	Altri costi amministrativi e di gestione	497	142	355
27.315	20.553	Totale	7.585	5.490	2.095

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 6.235 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" come previsto dalle concessioni, pari a 4.330 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 548 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 263 migliaia di euro.

Nei primi nove mesi del 2013 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 5.069 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà per il loro incasso.

Nei primi nove mesi del 2013 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 217 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 3.307 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 699 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 (574 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard;
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot);
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, progetto VEDO);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- Sistemi per il controllo del gioco (SnaiProfit);
- Implementazione nuovo CRM aziendale;
- Sistemi di gestione del Punto Vendita (MyWeb);
- Sistema di gestione delle scommesse per i Palinsesti Complementari;
- Sistemi di accettazione scommesse per gli Eventi Virtuali;
- Integrazione applicativi mobili per la raccolta del gioco a distanza (Scommesse e Skill);
- Sistemi di verifica e controllo Punti Vendita per il settore commerciale (Control Room AWP/VLT).

11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 39.794 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013 (46.203 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

Primi nove mesi			III trimestre		Variaz.
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto	
25.010	30.600	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.825	7.982	843
14.654	15.352	Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.021	5.209	(188)
130	251	Svalutazioni	79	233	(154)
39.794	46.203	Totale	13.925	13.424	501

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti nei primi nove mesi del 2013 ammontano a 32.351 migliaia di euro, con un incremento di 7.184 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2012, come di seguito dettagliati:

Primi nove mesi			III trimestre		
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni					
(3)	11	Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	0	0	0
(402)	2.185	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(295)	0	(295)
(8)	2	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	0	0	0
(413)	2.198		(295)	0	(295)
Proventi finanziari					
5	2	Utili su cambi	2	1	1
684	430	Interessi attivi bancari	205	175	30
309	295	Interessi attivi diversi	52	65	(13)
998	727		259	241	18
Oneri finanziari					
242	159	Interessi passivi diversi	89	63	26
4	14	Perdite su cambi	0	5	(5)
0	245	Interessi passivi su c/c bancari	0	9	(9)
5.329	3.593	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	1.676	867	809
20.202	17.098	Interessi passivi su finanziamenti	8.834	5.208	3.626
96	159	Interessi passivi su TFR	31	49	(18)
2	11	Oneri finanziari da attualizzazione debiti	0	2	(2)
10	0	Oneri finanziari Quota inefficacia della copertura del derivato	0	0	0
7.051	6.813	Altri oneri finanziari	2.340	2.455	(115)
32.936	28.092		12.970	8.658	4.312
(32.351)	(25.167)	Totale	(13.006)	(8.417)	(4.589)

Nella voce proventi finanziari, nei primi nove mesi, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 684 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 309 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 20.202 migliaia di euro di cui 2.312 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 3.393 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 1.936 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 3.476 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati, 1.765 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 804 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 790 migliaia di euro di spese bancarie.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 33 "Parti Correlate".

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nei primi nove mesi del 2013, risultano essere un componente negativo pari a 35 migliaia di euro.

Primi nove mesi			III trimestre	
2013	2012 riesposto	migliaia di euro	2013	2012 riesposto
0	0	IRES	(347)	0
1.724	370	IRAP	227	(363)
3.799	4.251	Accantonamento al fondo imposte differite passive	1.263	1.621
(652)	(2.293)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(197)	(526)
(6.193)	(13.161)	Imposte anticipate	(3.903)	(6.042)
1.341	1.530	Utilizzo credito imposte anticipate	29	658
16	(324)	IRES/IRAP esercizi precedenti	(35)	(488)
35	(9.627)	Totale	(2.963)	(5.140)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 30 settembre 2013 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Primi nove mesi del 2013		Primi nove mesi del 2012 riesposto	
Utile ante imposte		(14.437)		(36.155)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	3.970	27,50%	9.943
Onere fiscale teorico IRAP	4,20%	606	4,20%	1.519
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		4.577		11.461
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(938)		(23)
Svalutazione Partecipazione		0		(278)
Altri costi non deducibili permanenti		(1.005)		(555)
Altre deduzioni permanenti		126		120
Dividendi non tassabili		0		0
		2.760		10.725
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(2.779)		(1.422)
		(19)		9.303
Imposte e tasse esercizi precedenti		(16)		324
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-0,05%	(35)	-26,63%	9.627

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2007. Si fa rinvio al paragrafo 28 per i dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012.

14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2013 è pari a 152.659 migliaia di euro (152.113 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 14.654 migliaia di euro, degli investimenti per 15.363 migliaia di euro, riclassifiche da immobilizzazioni immateriali per 15 migliaia di euro, svalutazioni per 130 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 48 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2012	138.687	155.593	7.199	23.182	360	325.021
Riclassifiche	0	16	0	0	(1)	15
Altri incrementi	1.312	10.668	4	1.808	1.571	15.363
Decrementi	0	(324)	(1)	(43)	0	(368)
Saldo al 30 settembre 2013	139.999	165.953	7.202	24.947	1.930	340.031

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2012	30.719	123.085	6.670	12.434	0	172.908
Ammortamento del periodo	2.268	10.425	123	1.838		14.654
Svalutazioni		0		130		130
Dismissioni	0	(292)	(1)	(27)		(320)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30 settembre 2013	32.987	133.218	6.792	14.375	0	187.372

Valori contabili

Al 31 dicembre 2012	107.968	32.508	529	10.748	360	152.113
Al 30 settembre 2013	107.012	32.735	410	10.572	1.930	152.659

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 30 settembre 2013, pari a 15.363 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.312 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 10.668 migliaia di euro relativi: per 183 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 3.842 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 3.466 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 622 migliaia ai ponti radio, per 2.193 migliaia di euro ad impianti di regia, per 362 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce altri beni per 1.808 migliaia di euro relativi: per 1.679 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 111 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali, per 14 migliaia di euro ad acquisto di automezzi e per 4 migliaia di euro di attrezzature;
- alla voce immobilizzazioni in corso e acconti per 1.571 migliaia di euro relativi principalmente a lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Porcari adiacente alla sede legale per 1.174 migliaia di euro tecnologia non ancora disponibile per l'uso per 331 migliaia di euro. La verifica sulla presenza di

indicatori di impairment per le immobilizzazioni in corso non ha evidenziato elementi tali da richiedere l'effettuazione di un impairment test infrannuale.
Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 30 settembre 2013, di 864 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 30/09/2013	6.922
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	4.767
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	2.155
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	903

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2013 è pari a 375.213 migliaia di euro (382.940 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 25.010 migliaia di euro, delle dismissioni nette per 167 migliaia di euro, delle riclassifiche a immobilizzazioni materiali per 15 migliaia di euro e degli investimenti per 17.465 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
------------------	-------------------	--	--	--------------	------------------------------	---------------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2012	231.605	396.602	12.978	13.181	18.472	672.838
Riclassifiche		10.644	(205)	341	(10.795)	(15)
Altri incrementi		12.569	215	229	4.452	17.465
Decrementi	0	(538)	0	0	0	(538)
Saldo al 30 settembre 2013	231.605	419.277	12.988	13.751	12.129	689.750

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2012	74	269.628	11.706	8.490	0	289.898
Ammortamento del periodo		23.411	301	1.298		25.010
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		(371)	0	0		(371)
Riclassifiche		(114)	(195)	309		0
Saldo al 30 settembre 2013	74	292.554	11.812	10.097	0	314.537

Valori contabili

Al 31 dicembre 2012	231.531	126.974	1.272	4.691	18.472	382.940
Al 30 settembre 2013	231.531	126.723	1.176	3.654	12.129	375.213

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti per 17.465 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 12.569 migliaia di euro di cui 10.945 per concessioni scommesse gioco, 798 migliaia di euro per Bonus PDP e Gestori, 730 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP, 96 migliaia di euro per licenze Sap aggiuntive;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 215 migliaia di euro di cui le voci principali sono: 50 migliaia di euro per licenze software per streaming e 165 migliaia di euro licenze per programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo;
- alle immobilizzazioni in corso per 4.452 migliaia di euro di cui le voci principali sono: 3.175 migliaia di euro per concessioni scommesse gioco acquistate e non ancora attivate, 882 migliaia di euro per software generati internamente e non completati e per 319 migliaia di euro licenze software per le scommesse virtuali.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 6.224 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

16. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella	Valore nella	Percentuale di possesso	
	situazione contabile al	situazione contabile al	30.09.2013	31.12.2012
migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2013	31.12.2012
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.387	1.789	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.356	1.359	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	54	63	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.850	3.264		

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Altre

- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 16.322 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2012 per 15.729 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	45.076	27,50%	12.396	12.396	2013 e seguenti
Fondo rischi	13.802	27,50%-31,70%	4.354	4.354	2013 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	785	31,70%	248	248	2013 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	5.284	31,70%	1.647	1.647	2013 e seguenti
Interest Rate Swap	5.361	27,50%	1.474	1.474	2013 e seguenti
Altre differenze temporanee	42.562	27,50%-31,70%	11.705	11.705	2013 e seguenti
Totale	112.870		31.824	31.824	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
30 settembre 2013	11.401	27,50%	3.135	3.135	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse	130.164		35.795	35.795	
Totale imposte anticipate				67.619	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2012	acc.to	utilizzi	30.09.2013
Credito per imposte anticipate	63.879	6.193	(2.453)	67.619

Al 30 settembre 2013 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali.

Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 5.284 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.647 migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 4.043 migliaia con effetto di imposte pari a 1.282 migliaia di euro).

Le "altre differenze temporanee" pari a 42.562 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.705 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TUIR (40.868 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.239 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2013, la Capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2013-2015 con la consolidata Società Trenno S.r.l..

Si ricorda inoltre che è attualmente in vigore, per il triennio 2012-2014, l'opzione al consolidato fiscale tra la consolidante e le società consolidate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l..

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate.

Nel caso in cui le Società consolidate trasferiscano a SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo a SNAI S.p.A. per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.963)	31,70%	(3.331)	(3.331)
TFR	(8)	27,50%	(2)	(2)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(112.071)	31,70%	(34.678)	(34.678)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.763)	31,70%	(13.210)	(13.210)
Altre differenze temporanee	(274)	31,70% - 27,50%	(76)	(76)
Totale imposte differite	(165.079)		(51.297)	(51.297)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2012	acc.to	utilizzi	30.09.2013
Fondo imposte differite	48.150	3.799	(652)	51.297

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 41.763 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.210 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 38.737 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.280 migliaia).

18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è diminuita di 1.035 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime	61	250	(189)
Prodotti in corso di lav.ne	10	80	(70)
Prodotti finiti/Merci	2.278	3.054	(776)
Totale	2.349	3.384	(1.035)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 settembre 2013, ammonta a 785 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.2012	Acc.to	Utilizzi	30.09.2013
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	77	178	(9)	246
Prodotti in corso di lav.ne	3	25	0	28
Prodotti finiti/Merci	211	305	(5)	511
Totale	291	508	(14)	785

19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	98.250	101.960	(3.710)
- verso MIPAAF (ex Assi assorbita da MIPAAF)	25.247	26.736	(1.489)
- verso scuderie, fantini, allibratori	551	529	22
- verso controllanta Global Games S.p.A.	0	6	(6)
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.566	965	601
- fondo svalutazione crediti	(42.560)	(38.359)	(4.201)
Totale	83.054	91.837	(8.783)

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 settembre 2013 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 46.178 migliaia di euro (44.496 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 25.247 migliaia di euro include:

- 13.053 migliaia di euro relativi a fatture del 2012 e primi nove mesi del 2013 da incassare ed al credito per gli esercizi dal 2009 al 30 giugno 2012, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani. A questi importi si aggiungono 6.938 migliaia di euro di crediti per premi in attesa di liquidazione da parte del MIPAAF da accreditare agli operatori ippici.
- 12.194 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	114	73	41
- erario per rimborso IRAP	0	24	(24)
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	230	213	17
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.696	1.584	112
	1.696	1.584	112
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	755	544	211
	755	544	211
Totale altre attività non finanziarie	2.681	2.341	340

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 500 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.173	1.284	(111)
- Erario per acconto/credito IRAP	509	1.446	(937)
- Altri crediti verso erario	461	188	273
	2.143	2.918	(775)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	10.392	14.181	(3.789)
- Anticipo canone di concessione AAMS	2.687	988	1.699
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	111	81	30
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	218	336	(118)

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- Crediti per Skill Games	49	180	(131)
- Altri crediti verso PAS	136	135	1
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	0	9.940	(9.940)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	48	48	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	316	144	172
- Crediti diversi	2.897	2.128	769
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.136)	(2.196)	60
	17.354	28.601	(11.247)
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	4.279	4.829	(550)
	4.295	4.845	(550)
Totale altre attività correnti	23.792	36.364	(12.572)

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 10.392 migliaia di euro (14.181 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". In data 13 giugno 2013 è stato incassato il deposito cauzionale ADI relativo al 2012 per 14.035 migliaia di euro.

La voce anticipo canone di concessione pari a 2.687 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad AAMS in via anticipata per il primo e secondo semestre 2013 ed è relativo al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 29). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex ASSI") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 21). Al 30 settembre 2013 i crediti risultano tutti compensati.

21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conti correnti destinati	6	7	(1)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.264	10.241	9.023
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	19.271	10.249	9.022

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento

giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole.

All'udienza del 14 dicembre 2012 la Corte di Appello di Roma ha trattenuto in decisione la causa, assegnando alle parti termini di rito per le conclusioni.

Le parti hanno provveduto al deposito delle memorie conclusive tra gennaio e marzo. La causa è stata trattenuta in decisione, si è quindi in attesa della sentenza.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<u>migliaia di euro</u>	<u>30.09.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazione</u>
Conti correnti bancari	22.556	10.789	11.767
Conti correnti postali	26	17	9
Denaro e valori in cassa	218	204	14
Disponibilità liquide	22.800	11.010	11.790
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	22.800	11.010	11.790

23. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2012 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2012).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2012.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 108.282 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 56.974 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010 e le perdite dell'esercizio 2011 e per 46.063 migliaia di euro per coprire la perdita dell'esercizio 2012 e reintegrare le perdite portate a nuovo per 3.503 migliaia di euro così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -3.887 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 34).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -508 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2012.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a utili per 967 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2013 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34).

Primi nove mesi			III trimestre	
2013	2012 riesposto		2013	2012 riesposto
Componenti riclassificabili a conto economico				
Strumenti derivati di copertura:				
4.046	(4.585)	Adeguamento fair value interest rate swap	610	(1.462)
(1.113)	1.261	Effetto fiscale	(168)	402
2.933	(3.324)	Strumenti derivati di copertura	442	(1.060)
2.933	(3.324)	Utile (Perdita) complessivo del periodo	442	(1.060)

25. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 30 settembre 2013 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 14.472 migliaia di euro (31 dicembre 2012: perdita per 42.560 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2013, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2012: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012 riesposto
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile dell'esercizio del gruppo (a)	(14.472)	(42.560)	(26.528)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,12)	(0,36)	(0,23)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 settembre 2013 ammonta a 4.546 migliaia di euro contro 5.190 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2013	5.190
Accantonamento	58
Utilizzo	(798)
Oneri Finanziari	96
Perdite/(Utili) attuariali	0
Saldo al 30.09.2013	4.546

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	335.516	328.866	6.650
Debiti per leasing finanziari	2.635	6.164	(3.529)
Interest rate SWAP	5.371	9.406	(4.035)
Totale altre passività non correnti	343.522	344.436	(914)
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	30.409	16.100	14.309
Finanziamenti garantiti concessi da banche	18.000	9.000	9.000
Debiti per leasing finanziari	4.414	9.902	(5.488)
Debiti verso banche	229	1.038	(809)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155	(113)
Totale passività finanziarie correnti	53.094	36.195	16.899

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 383.925 migliaia di euro, pari a nominali 396.498 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nei primi nove mesi del 2013 è pari a 2.312 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 7.049 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali";
- la rilevazione del Fair Value alla data del 30 settembre 2013 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 34. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in

diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A.. Il finanziamento al 30 settembre 2013 è pari 433 milioni di euro poiché la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti. Inoltre è stato effettuato un ulteriore tiraggio di 3,2 milioni di euro sul Disposal facility.

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 3,50 al 9,00 % p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

valori in migliaia di euro

Facility	Importo Finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Utilizzi/Rimborsi	
						Data	Importo
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2017	Amortizing (12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011)	29/03/2011	115.000
						31/12/2011	-1.150
						29/06/2012	-1.150
						28/12/2012	-4.600
						29/06/2013	-4.600
						103.500	
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Amortizing (9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014)	29/03/2011	11.750
						28/04/2011	23.000
						29/03/2012	3.000
						21/08/2012	9.000
						01/07/2013	20.000
						66.750	
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000
Pik margin su Disposal facility	3.248	4,5% annuale del Disposal Facility	6 mesi	28/09/2018	Bullet	30/09/2013	3.248
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1, 3 o 6 mesi	29/03/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	09/11/2012	9.000
						18/01/2013	9.000
						18.000	
Totale	433.248	Valore nominale del finanziamento in essere al 30/09/2013				396.498	

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

e gli investimenti. Il calcolo elaborato per l'applicazione del covenants al 30 Settembre 2013 non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali. Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 38.1.

28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato, salvo quanto indicato più avanti in relazione ai possibili effetti sul risultato netto del periodo, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2013 che deriveranno dalla eventuale definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di primo grado emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, n. 214 il 17 febbraio 2012.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 30 settembre 2013 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 15.716 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	2.716	22.420	25.136
Accantonamenti effettuati nel periodo	217	842	1.059
Utilizzi netti del periodo	0	(10.479)	(10.479)
Saldo al 30 settembre 2013	2.933	12.783	15.716

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.753 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 12.783 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 842 migliaia di euro è relativo: per 500 migliaia di euro relativi alle trattative in corso con istituti di credito per addebiti effettuati in difetto dei loro sistemi di controllo, per 270 migliaia di euro a cause con dipendenti ed ex dipendenti e per 72 migliaia di euro ad oneri per le società in liquidazione.

L'utilizzo del periodo per 10.479 migliaia di euro è relativo:

- per 2.886 migliaia di euro alla definizione di sanzioni ed interessi per ritardato pagamento imposta unica anni 2009 e 2010: l'importo complessivamente conteggiato è pari a 5.534 migliaia di euro di cui 1.879 pagati a giugno ed il residuo dovuto è stato rilevato nei debiti tributari;
- per 3.412 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni ed interessi per ritardato pagamento PREU 2010, riclassificato negli altri debiti;
- per 1.465 migliaia di euro alla penale richiesta da AAMS per l'evento Barcrest;
- per 191 migliaia di euro al saldo PREU 2012;
- per 380 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Costatazione -PVC per l'annualità 2011;
- per 434 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e collaboratori;
- per 1.526 migliaia di euro per spese legali e di consulenza;
- per 185 migliaia di euro ad altri utilizzi.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

In ogni caso SNAI, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.14 del DL 102/2013, senza che ciò costituisca ammissione in ordine a proprie responsabilità circa la men che corretta esecuzione della convenzione di concessione, per motivi di opportunità connessi alla volontà di eliminare le incertezze derivanti dalla pendenza del giudizio e dal suo esito, in data 15 ottobre 2013, ha presentato istanza di definizione agevolata del contenzioso proponendo di pagare il 25% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e quindi l'importo di Euro 52,5 milioni di euro. L'istanza è attualmente al vaglio della Sezione d'Appello della Corte dei Conti che deve valutarne l'ammissibilità e definirne l'importo fra il 25% proposto e l'ammontare massimo del 30% previsto dalle norme in vigore. La camera di consiglio relativa è stata fissata al prossimo 30 ottobre 2013. In caso di mancata ammissione alla definizione agevolata, il giudizio di appello proseguirebbe secondo il suo normale iter.

Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale proponibile per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) e della decisione della sezione d'Appello della Corte dei Conti (che dovrà pronunciarsi entro il 9 novembre 2013); ciò comportando che la Società depositerà, entro il medesimo termine del 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni.

All'importo da pagare, in entrambi i casi, dovranno essere sommati gli interessi passivi maturati.

Al momento il Gruppo sta portando avanti le iniziative per reperire la provvista finanziaria necessaria.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013 non include alcun effetto che deriverà dall'eventuale pagamento delle somme sopra indicate sul risultato, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto del Gruppo.

Nel caso in cui SNAI completasse il percorso sopra indicato per la definizione agevolata della questione, verrebbe dunque ammessa a pagare una somma compresa tra il 20% ed il 30% della sanzione comminata in primo grado, a seconda delle norme che dovessero trovare definitiva applicazione in seguito alla decisione della Corte dei Conti, per un importo, inclusi gli interessi, compreso tra euro 43,8 milioni ed euro 65,7 milioni. Il pagamento di tali somme comporterebbe un corrispondente impatto negativo di pari ammontare sul risultato netto, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2013.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") si è conclusa con sentenza n.573 del 10 settembre 2013 con la quale la Terza Sezione d'Appello della Corte dei Conti ha confermato il rigetto dell'istanza di nullità degli atti processuali seppur correggendo in parte la motivazione dell'ordinanza di primo grado.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali. In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle

osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione.

Gli Amministratori avevano stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività ed al 30 giugno 2013 è stato riclassificato nelle altre passività correnti.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013.

Anche sulla base del parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere allo stato qualificato come non probabile e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della

Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di Euro 1.465.000,00 imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica.

SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 30 settembre 2013, sono stati promossi n. 84 procedimenti e n. 1 istanza di mediazione.

Tra questi 84 procedimenti sono compresi 9 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;

- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;

- nei restanti sei casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

Successivamente al 30 settembre 2013 è stato promosso un ulteriore procedimento tramite decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo avverso cui SNAI si è opposta chiedendo la fissazione dell'udienza deputata a discutere sull'istanza di sospensione della provvisoria esecuzione. Nelle more il giocatore ha avviato l'azione esecutiva a cui SNAI si opporrà.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le

opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo onnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i.c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI provvederà ad impugnare tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, sta valutando se chiedere la proroga del termine assegnato e/o se impugnare l'atto di fronte al Giudice Amministrativo.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo: di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.

Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. All'udienza del 28.05.13 il giudice ha rinviato la causa al 02.07.14 per precisazione conclusioni.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07.06.13 ha rinviato la causa al 11.10.13. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11.10.13 il giudice ha disposto la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16.05.14 per il giuramento dello stesso. Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2,498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la Corte d'Appello di Roma pronunciasse la nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stata mantenuta l'iscrizione del debito (vedi nota 29) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo per 2,3 milioni di euro.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Maio hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.066 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Contestazioni Uffici Regionali AAMS PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione).
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTP regionale. In attesa di fissazione udienza.
- per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva, all'udienza di merito del 05.06.13 la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP in data 24.07.13 ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI proporrà appello innanzi alla CTP regionale.
- per n. 2 procedimento siamo in attesa di fissazione di udienza sulla sospensiva e sul merito.
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.
- Avverso le predette n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente.
- SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. In attesa di fissazione di udienza.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di I grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui

vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI
- per n. 8 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito per n. 1 procedimento all'udienza del 04.07.13, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP di è riservata la decisione. In attesa di fissazione udienza di merito. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 6 contestazioni il cui importo non è ancora stato determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. In attesa di esito valutazione memorie;
- n. 2 avvisi di accertamento per l'importo complessivo di € 180.003,14 a titolo di sanzione ed € 100.378,14 a titolo di PREU. Avverso detti avvisi SNAI proporrà ricorso innanzi alle CTP territorialmente competente.

Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.

Si tratta di n. 45 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI sta valutando caso per caso se dar luogo al pagamento in misura ridotta oppure depositare memorie difensive.

Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto – eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge.

In tre casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso AAMS richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto i ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM (già AAMS).

SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	776	1.429	(653)
- Imposta unica rateizzata	632	0	632
	1.408	1.429	(21)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	2.781	509	2.272
- per depositi cauzionali passivi	0	13	(13)
	2.781	522	2.259
Totale debiti vari e altre passività non correnti	4.189	1.951	2.238

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.724	1.038	686
- IVA	1.070	716	354
- Imposta Unica	15.360	5.222	10.138
- Imposta unica rateizzata	2.180	0	2.180
- rateizzazione PVC	1.345	3.119	(1.774)
- altri debiti tributari	762	1.777	(1.015)
	22.441	11.872	10.569
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.107	2.156	(49)
	2.107	2.156	(49)
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	8.773	16.252	(7.479)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	1.016	2.705	(1.689)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	1.153	499	654
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	9.388	7.401	1.987
- verso AAMS per canone concessione	608	1.622	(1.014)
- verso giocatori per scommesse antepost	1.786	2.484	(698)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.323	2.281	42
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	925	1.511	(586)
- verso AAMS biglietti prescritti	119	339	(220)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.303	4.649	(1.346)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.520	5.428	92
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	132	182	(50)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	99	0	99
- per cessione credito Lodo Di Maio	0	10.837	(10.837)
- per compensazione Lodo Di Maio	18.564	8.795	9.769
- per patto di non concorrenza	250	503	(253)
- verso personale dipendente e collaboratori	2.996	2.871	125
- verso amministratori	705	617	88
- verso sindaci	156	189	(33)
- per depositi cauzionali	2.468	2.395	73
- verso altri	1.650	1.174	476
	61.934	72.734	(10.800)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	1.603	113	1.490
- risconti passivi	1.647	1.026	621
	3.250	1.139	2.111
Totale altre passività correnti	89.732	87.901	1.831

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 2.121 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Constatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 776 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.345 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009), del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto principalmente alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 2.812 migliaia di euro, di cui 632 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 2.180 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa al 2009 - 2010.

L'incremento del debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.926 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010. L'importo dovuto era pari a 3.412 migliaia di euro ed era stato accantonato a fondo rischi.

La voce altri debiti per cessione credito Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 8.773 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 1.647 migliaia di euro si riferisce per 882 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti Unire rilevati come contributi in conto investimenti.

30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	28.693	31.562	(2.869)
- scuderie, fantini, allibratori	6.458	8.437	(1.979)
- fornitori esteri	3.405	5.144	(1.739)
- anticipi a fornitori	(951)	(771)	(180)
- note di credito da ricevere	(284)	(391)	107
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	184	212	(28)
- debiti verso collegata Alfea S.p.A.	0	3	(3)
- debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	37.548	44.239	(6.691)

31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 30.09.2013	di cui scaduti al 30.09.2013
Debiti finanziari	53.094	-
Debiti commerciali	37.548	7.993
Debiti tributari	22.441	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.107	-
Altri debiti	61.934	-
	177.124	7.993

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 30 settembre 2013, per 7.993 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 settembre 2013. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

32. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 183.668 migliaia di euro al 30 settembre 2013 (186.440 migliaia di euro al 31 Dicembre 2012).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 Dicembre 2012 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziari intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ Decrementi 30.09.2013 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	15.120
BINTER	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	2.380
CREDART	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	1.960
UNICREDIT	UNIRE	Per le agenzie 223 e 465	(283)
UNICREDIT	UNIRE	Per l'agenzia 257	(317)
UNICREDIT	AAMS	Aams Giochi on line	(392)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	(705)
BINTER	ASSI	Cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	(1.200)
BINTER	AAMS	Domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva	(1.200)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	(1.231)
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE X PVC	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009. L'importo di € 7.627.931,81 deve essere versato in 12 rate trimestrali	(1.284)
BPM	AAMS	Concessioni ippiche	(1.704)
MPS	AAMS	Concessioni ippiche	(2.131)
MPS	AAMS	Domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva	(2.500)
UNICREDIT	AAMS	Domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva	(2.900)
UNICREDIT	AAMS	Domanda di partecipazione al bando slot	(6.000)
Varie (incrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			70
Varie (decrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			(455)
Totale incrementi (decrementi)			(2.772)

33. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo, Banca Popolare di Vicenza e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI in quanto società nelle quali i soci di SNAI S.p.A. detengono partecipazioni.

Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	30.09.2013	% incidenza	31.12.2012	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	92	0,10%
- verso Global Games S.p.A.	-	0,00%	6	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	30	0,03%
	-	0,00%	128	0,14%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	0,01%	3	0,01%
	3	0,01%	3	0,01%
Totale attività	3	0,00%	131	0,02%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	185	0,49%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,11%	43	0,10%
- verso Connex S.r.l.	184	0,49%	212	0,48%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	9	0,02%	-	0,00%
	421	1,11%	258	0,59%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,00%	1	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	3	0,00%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,00%	5	0,01%
	5	0,00%	6	0,01%
Totale passività	426	0,07%	264	0,04%

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

Primi nove mesi del 2013

migliaia di euro	01.01.2013- 30.09.2013	% incidenza	01.01.2012- 30.09.2012	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	39	0,01%	265	0,07%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	18	0,00%
	39	0,01%	283	0,07%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	4	0,49%	4	0,30%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	94	7,03%
	4	0,49%	98	7,33%
Interessi attivi:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	17	2,34%
	-	0,00%	17	2,34%
Totale ricavi	43	0,01%	398	0,11%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
- da Connex S.r.l.	5	0,41%	-	0,00%
	5	0,41%	-	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	251	0,11%	8.597	3,02%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	15	0,01%	1.016	0,36%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	36	0,02%	-	0,00%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	13	0,00%
- da Connex S.r.l.	469	0,20%	536	0,19%
	771	0,34%	10.162	3,57%
Altri costi di gestione:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	9	0,03%	28	0,14%
- da Connex S.r.l.	3	0,01%	-	0,00%
- da Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	21	0,10%
- da Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	14	0,07%
	12	0,04%	63	0,31%
Totale costi	788	0,33%	10.225	3,35%

III trimestre 2013

migliaia di euro	III trim. 2013	% incidenza	III trim. 2012	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	9	0,01%	67	0,07%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	6	0,01%
	9	0,01%	73	0,07%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	1	0,67%	1	0,18%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	40	7,16%
	1	0,67%	41	7,33%
Totale ricavi	10	0,01%	114	0,11%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
- da Connex S.r.l.	2	0,56%	-	0,00%
	2	0,56%	-	0,00%

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	67	0,10%	225	0,25%
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	13	0,02%	498	0,56%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	22	0,03%	-	0,00%
- verso Alfea S.p.A.		0,00%	13	0,01%
- da Connex S.r.l.	153	0,22%	171	0,19%
	255	0,37%	907	1,03%

Altri costi di gestione:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	0,04%	28	0,51%
- da Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	21	0,38%
- da Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	14	0,26%
	3	0,04%	63	1,15%

Totale costi	258	0,34%	970	1,03%
---------------------	------------	--------------	------------	--------------

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,07% nei primi nove mesi del 2013 (1,07% nei primi nove mesi del 2012) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2013 per lo 0,30% (1,50% nei primi nove mesi del 2012).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 1,33% nei primi nove mesi del 2013 (28,45% nei primi nove mesi del 2012), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2013 per il 5,36% (38,54% nei primi nove mesi del 2012).

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 settembre 2013, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012
Crediti commerciali:		
- verso Global Games S.p.A.	-	6
- verso Società Trenno S.r.l.	581	359
- verso Festa S.r.l.	13	17
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	3	4
- verso Teleippica S.r.l.	86	59
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	31
Totale Crediti commerciali	683	476
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	-	6
- verso Festa S.r.l.	743	709
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	79	62
- verso Teleippica S.r.l.	1.340	857
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	2
Totale altre attività correnti	2.165	1.636
Crediti finanziari:		
- verso Società Trenno S.r.l.	3.971	2.821
- verso Teleippica S.r.l.	1.989	1.113
- verso SNAI France SAS in liquidazione	10	7
Totale crediti finanziari	5.970	3.941
Totale attività	8.818	6.053
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	185	-
- verso Società Trenno S.r.l.	74	15
- verso Festa S.r.l.	553	516

- verso Teleippica S.r.l.	256	254
- verso Connex S.r.l.	176	212
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	43
- verso Alfea S.p.A.	-	3
Totale debiti commerciali	1.287	1.043

Altre Passività correnti

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	1
- verso Global Games S.p.A.	1	6
- verso Società Trenno S.r.l.	4.307	2.593
- verso Festa S.r.l.	192	194
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	1
- verso Teleippica S.r.l.	5	5
Totale Altre Passività correnti	4.506	2.800

Debiti finanziari correnti:

- verso Festa S.r.l.	2.375	2.057
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	244	221
Totale debiti finanziari correnti	2.619	2.278
Totale passività	8.412	6.121

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

migliaia di euro	01.01.2013- 30.09.2013	01.01.2012- 30.09.2012
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	198
- verso Società Trenno S.r.l.	1.819	2.022
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	18
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	1.820	2.238
Altri ricavi		
- verso Global Games S.p.A.	4	4
- verso Società Trenno S.r.l.	811	2.185
- verso Festa S.r.l.	85	94
- verso Mac Horse S.r.l.	-	24
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	9	8
- verso SNAI Olé S.A.	-	1
- verso SNAI France SAS in liquidazione	-	1
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	1
- verso Teleippica S.r.l.	345	385
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	94
Totale Altri ricavi	1.254	2.797
Interessi attivi:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	17
- verso Società Trenno S.r.l.	207	166
- verso Festa S.r.l.	-	1
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	8
- verso Teleippica S.r.l.	113	2
Totale interessi attivi	320	194
Totale ricavi	3.394	5.229
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	243	8.572
- da Società Trenno S.r.l.	300	207

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- da Festa S.r.l.	4.014	3.695
- da Mac Horse S.r.l.	-	230
- da Teleippica S.r.l.	1.710	1.685
- da Connex S.r.l.	469	536
- da Alfea S.p.A.	-	13
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	3	1.016
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	6.739	15.954

Costi personale distaccato e vari costi personale

- da Società Trenno S.r.l.	43	103
- da Festa S.r.l.	86	-
- da Teleippica S.r.l.	24	1
Totale costi personale distaccato	153	104

Oneri diversi di gestione

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	9	28
- da Connex S.r.l.	3	-
- da Società Trenno S.r.l.	4	11
- da Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	21
- da Teseo S.r.l. in liquidazione	-	14
Totale oneri diversi di gestione	16	74

Interessi passivi e commissioni

Interessi passivi da Festa S.r.l.	89	90
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	-	12
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	9	7
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	-	59
Totale interessi passivi e commissioni	98	168
Totale costi	7.006	16.300

34. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società SNAI S.p.A. ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare iniziale complessivo pari a 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. La linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti pertanto l'ammontare complessivo del finanziamento disponibile è pari a 433.248 migliaia di euro. Inoltre è stato effettuato un ulteriore tiraggio di 3,2 milioni di euro sul Disposal facility. Tale finanziamento, strutturato oggi in cinque diverse linee, è alla data del 30 settembre 2013 utilizzato parzialmente, per complessivi 396.498 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

Fair value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Gerarchia del fair value

Attività e passività finanziarie valutate al fair value nel bilancio consolidato sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS13, che consiste in tre livelli attribuiti in base all'osservabilità degli input impiegati nell'ambito delle corrispondenti tecniche di valutazione utilizzata.

I livelli di gerarchia del fair value si basano sul tipo di input utilizzati nella determinazione del fair value:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) osservati su mercati attivi per attività o passività identiche cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente che indirettamente (ad esempio prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi; prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi; input diversi dai prezzi quotati che sono osservabili per l'attività o passività; market-corroborated inputs).
- Livello 3: sono dati non osservabili per l'attività o passività, che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato dovrebbero usare quando prezzano l'attività o passività, comprese le ipotesi di rischio (del modello utilizzato e di input utilizzati).

La classificazione dell'intero valore del fair value è effettuata nel livello di gerarchia corrispondente a quello del più basso input significativo utilizzato per la misurazione. La valutazione della significatività di un particolare input per l'attribuzione dell'intero fair value richiede una valutazione, tenendo conto di fattori specifici dell'attività o della passività.

Il gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

La tabella riporta la classificazione degli strumenti finanziari misurati al fair value in base alla gerarchia del fair value come definita dall'IFRS13.

	L1	L2	L3
Derivati a fair value:	-	5.586	-

L'applicazione dell'IFRS 13 (introduzione della valutazione del rischio di controparte) ha comportato una riduzione sul fair value al 30 settembre 2013 pari a circa 216 mila euro senza nessuna variazione nella gerarchia del fair value della Società rispetto al 31 dicembre 2012.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente trattamento contabile:

- **Fair value hedge** - copertura dell'esposizione alla variazione del fair-value di un'attività o passività attribuibile ad un particolare rischio che determina effetti sull'utile netto:
 - le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;
 - le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;
- **Cash flow hedge** - copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi di cassa attribuibili a particolari rischi associati ad attività e passività rilevati in bilancio e che avranno effetti sull'utile netto. Gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa e la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura;

- la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;
- gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Il Gruppo, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis. Alla data del 30 settembre 2013 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 30 settembre 2013

Alla data del 30 settembre 2013 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

- il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;
- il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 30 settembre 2013 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -1.790 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -3.579 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge progressiva al 30 settembre 2013.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	30.09.2013
Riserva iniziale	(6.820)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	413
Riclassifiche positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	2.520
Riserva finale	(3.887)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 30 settembre 2013, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo ha assunto l'obbligo, in riferimento al suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012
Finanziamenti onerosi	396.574	380.476
Finanziamenti non onerosi	42	155
Passività finanziarie	396.616	380.631
Debiti commerciali ed altri debiti	131.469	134.091
Attività finanziarie correnti	(19.271)	(10.249)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22.800)	(11.010)
Debito netto	486.014	493.463
Patrimonio netto	152.690	164.229
Totale patrimonio netto	152.690	164.229
Patrimonio netto e debito netto	638.704	657.692
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	76,1%	75,0%

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2013 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività", sono pari a 3.088 migliaia di euro relative a sanzioni amministrative per ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.710 migliaia di euro e sul PREU 2004 - 2005 – 2006 per 378 migliaia di euro.

36. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nei primi nove mesi del 2013 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

37. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100
SNAI France S.A. in liquidazione	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

38. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012
A. Cassa	218	204
B. Altre disponibilità liquide	22.582	10.806
<i>banca</i>	22.556	10.789
<i>c/c postali</i>	26	17
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	22.801	11.011
E. Crediti finanziari correnti	6	7
- conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	18.229	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	30.409	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti	4.456	10.057
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
- debiti v/altri finanziatori	4.414	9.902
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	53.094	36.195
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	30.287	25.177
K. Debiti bancari non correnti	335.516	328.866
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	8.006	15.570
- debiti v/altri finanziatori	2.635	6.164
- Interest rate Swap	5.371	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	343.522	344.436
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	373.809	369.613

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.264 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 4.196 migliaia di euro, a fronte degli effetti di segno diverso derivanti, in senso negativo, dal pagamento dei 278 Diritti Ippici-Sportivi (per 15.039 migliaia di euro) ed altri investimenti e dai positivi effetti della dilazione del versamento dell'imposta unica e dalla dinamica reddituale

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**

migliaia di euro	30.09.2013	31.12.2012
A. Cassa	114	99
B. Altre disponibilità liquide	21.800	9.490
- banche	21.774	9.474
- c/c postali	26	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	21.915	9.590
E. Crediti finanziari correnti	5.976	3.948
- c/c finanziario verso controllate	5.970	3.941
- conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	18.229	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	30.409	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti:	7.066	12.322
- c/c finanziario verso controllate	2.619	2.278
per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse		
- ippiche e sportive	42	155
- debiti verso altri finanziatori	4.405	9.889

Gruppo SNAI: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 - Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	55.704	38.460
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	27.813	24.922
K. Debiti bancari non correnti	335.516	328.866
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	8.003	15.559
- debiti verso altri finanziatori	2.632	6.153
- interest rate swap	5.371	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	343.519	344.425
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	371.332	369.347

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.264 migliaia di euro.

38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare complessivo pari a 490 milioni di euro ridotti a 433 milioni di euro per effetto dell'estinzione della linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro avvenuta a novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti. Inoltre è stato effettuato un ulteriore tiraggio di 3,2 milioni di euro sul Disposal facility (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 30 settembre 2013, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

39. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

39.1 Offerta vincolante al gestore SIS S.r.l.

In data 10 ottobre 2013 SNAI S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante soggetta all'avveramento di determinate condizioni (in pari data accettata) a SIS - Società Italiana Scommesse S.r.l. che prevede sostanzialmente:

- un preliminare di acquisto di azienda con una serie di condizioni sospensive ed un prezzo pari ad euro 7 milioni da pagarsi mediante compensazione con il credito SNAI prededucibile e chirografario (di seguito "Contratto Preliminare");
- un patto di non concorrenza con i singoli Soci di SIS.

Tra le condizioni sospensive inserite nell'offerta vincolante si evidenziano:

- deposito da parte di SIS (con contestuale, integrale trasmissione a SNAI, di tutta la relativa documentazione), entro il 10 ottobre 2013, davanti il Tribunale di Roma, del ricorso per l'ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo, insieme con la documentazione prevista dall'art. 161 Legge Fallimentare, inclusiva di un piano concordatario redatto sulla scorta dell'offerta vincolante e dell'accluso Contratto Preliminare;
- evidenza dell'intervenuta ammissione di SIS, entro il 30 ottobre 2013, alla procedura di concordato preventivo;

- (c) evidenza dell'intervenuta autorizzazione da parte dei competenti organi della procedura, entro il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo, all'accettazione da parte di SIS dell'offerta vincolante e alla sottoscrizione, sempre da parte di SIS, del Contratto Preliminare ai sensi dell'art. 167 Legge Fallimentare (sottoscrizione che sarà effettuata entro il 10 dicembre 2013 – la "Data di Sottoscrizione" – avanti il Notaio che sarà indicato per iscritto da SNAI).

In data 30 ottobre 2013 è stato inviato a SIS S.r.l. un documento integrativo a chiarimento e a maggior specificità di alcuni punti, che potrà essere da essa utilizzato per meglio rappresentare l'operazione al tribunale in una ulteriore udienza.

E' stato altresì esteso il termine previsto al punto "b" sopra riportato, dal 30 ottobre 2013 al 20 novembre 2013.

39.2 Istanza per la definizione agevolata, ai sensi dell'art. 14, D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, del giudizio di appello avverso sentenza della Corte dei Conti del 17 febbraio 2012 n. 214 relativa a presunti inadempimenti alla concessione per la gestione della rete New SLOT

In data 15 ottobre 2013 SNAI S.p.A. ha presentato istanza alla Corte dei Conti, Sezione Centrale d'Appello, per la definizione agevolata, ai sensi dell'art. 14, D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 (il "Decreto"), del giudizio di appello alla sentenza di primo grado emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, n. 214 il 17 febbraio 2012 (la "Sentenza").

La Sentenza, i cui effetti esecutivi sono sospesi, aveva condannato la SNAI S.p.A. al pagamento di un importo pari a euro 210 milioni a titolo di danno erariale per il presunto mancato rispetto di alcuni livelli di servizio convenzionalmente stabiliti nell'ambito della concessione del servizio pubblico per la raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento.

La SNAI S.p.A., pur ribadendo la propria estraneità ai fatti contestati, ha richiesto di accedere al rimedio consentito dal Decreto e dalla legge di conversione descritta di seguito, in considerazione dell'opportunità di chiudere il contenzioso eliminando ogni incertezza relativa alla tempistica e al possibile esito e sta lavorando per reperire la relativa provvista finanziaria.

In particolare SNAI S.p.A. ha offerto di pagare la misura minima del 25% della condanna comminata con la Sentenza, pari a euro 52.5 milioni consapevole che, in caso di mancata ammissione alla definizione agevolata, il giudizio di appello proseguirebbe secondo il suo normale iter.

L'istanza è attualmente al vaglio della Sezione d'Appello della Corte dei Conti che deve valutarne l'ammissibilità e la camera di consiglio relativa è stata fissata al prossimo 30 ottobre 2013.

Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale da pagare per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) e della decisione della sezione d'Appello della Corte dei Conti (che dovrà pronunciarsi entro il 9 novembre 2013); ciò comportando che la Società depositerà, entro il medesimo termine del 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni.

All'importo da pagare, in entrambi i casi, dovranno essere sommati gli interessi passivi maturati.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2013 non include alcun effetto che deriverà dall'eventuale pagamento delle somme sopra indicate sul risultato, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto del Gruppo.

Nel caso in cui SNAI completasse il percorso sopra indicato per la definizione agevolata della questione, verrebbe dunque ammessa a pagare una somma compresa tra il 20% ed il 30% della sanzione comminata in primo grado, a seconda delle norme che dovessero trovare definitiva applicazione in seguito alla decisione della Corte dei Conti, per un importo, inclusi gli interessi, compreso tra euro 43,8 milioni ed euro 65,7 milioni. Il pagamento di tali somme comporterebbe un corrispondente impatto negativo di pari ammontare sul risultato netto, sulla posizione finanziaria e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2013.

39.3 Istanza di cancellazione della controllata SNAI France SAS dal Tribunale del Commercio

In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.

39.4 Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest

Successivamente al 30 settembre 2013 è stato promosso un ulteriore procedimento tramite decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo avverso cui SNAI si è opposta chiedendo la fissazione dell'udienza

deputata a discutere sull'istanza di sospensione della provvisoria esecuzione. Nelle more il giocatore ha avviato l'azione esecutiva a cui SNAI si opporrà.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 30 ottobre 2013

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegato 1

Composizione del Gruppo SNAI al 30 settembre 2013						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(4)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(5)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS in liquidazione	Parigi (Francia)	150	100,00%	(6)	Assunzione scommesse a distanza -Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(7)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(9)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(11)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(12)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(13)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (6) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività. In data
- (7) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (8) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (9) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (10) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (11) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (12) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (13) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2012	Variazioni	Primi nove mesi 2012 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	368.147	(2.608)	365.539
Altri ricavi e proventi	1.338		1.338
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(2)		(2)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(874)		(874)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(284.485)		(284.485)
Costi per il personale	(25.814)		(25.814)
Altri costi di gestione	(20.553)		(20.553)
Costi per lavori interni capitalizzati	574		574
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	38.331	(2.608)	35.723
Ammortamenti e svalutazioni	(46.203)		(46.203)
Altri accantonamenti	(508)		(508)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(8.380)	(2.608)	(10.988)
Proventi e oneri da partecipazioni	2.198		2.198
Proventi finanziari	727		727
Oneri finanziari	(28.092)		(28.092)
Totale oneri e proventi finanziari	(25.167)	0	(25.167)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(33.547)	(2.608)	(36.155)
Imposte sul reddito	8.829	798	9.627
Utile (perdita) del periodo	(24.718)	(1.810)	(26.528)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	0		0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	(3.324)		(3.324)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(3.324)		(3.324)
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	(3.324)	0	(3.324)
Utile/(perdita) complessivo del periodo	(28.042)	(1.810)	(29.852)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(24.718)		(26.528)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo	(28.042)		(29.852)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi	0		0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,21)		(0,23)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,21)		(0,23)

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	III trimestre 2012	Variazioni	III trimestre 2012 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.105	(2.608)	102.497
Altri ricavi e proventi	559		559
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	1		1
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(211)		(211)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(88.284)		(88.284)
Costi per il personale	(7.858)		(7.858)
Altri costi di gestione	(5.490)		(5.490)
Costi per lavori interni capitalizzati	192		192
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	4.014	(2.608)	1.406
Ammortamenti e svalutazioni	(13.424)		(13.424)
Altri accantonamenti	(234)		(234)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(9.644)	(2.608)	(12.252)
Proventi e oneri da partecipazioni	0		0
Proventi finanziari	241		241
Oneri finanziari	(8.658)		(8.658)
Totale oneri e proventi finanziari	(8.417)	0	(8.417)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(18.061)	(2.608)	(20.669)
Imposte sul reddito	4.342	798	5.140
Utile (perdita) del periodo	(13.719)	(1.810)	(15.529)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	0		0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	(1.060)		(1.060)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(1.060)		(1.060)
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	(1.060)	0	(1.060)
Utile/(perdita) complessivo del periodo	(14.779)	(1.810)	(16.589)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(13.719)		(15.529)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo	(14.779)		(16.589)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi	0		0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,12)		(0,13)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,12)		(0,13)

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	30.09.2012	Variazioni	30.09.2012 riesposto
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	132.915		132.915
Beni in locazione finanziaria	19.867		19.867
Totale immobilizzazioni materiali	152.782	0	152.782
Avviamento	231.531		231.531
Altre attività immateriali	155.854		155.854
Totale immobilizzazioni immateriali	387.385	0	387.385
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	4.011		4.011
Partecipazioni in altre imprese	46		46
Totale partecipazioni	4.057	0	4.057
Imposte anticipate	57.437	686	58.123
Altre attività non finanziarie	2.401		2.401
Totale attività non correnti	604.062	686	604.748
Attività correnti			
Rimanenze	3.220		3.220
Crediti commerciali	92.036		92.036
Altre attività	40.047		40.047
Attività finanziarie correnti	1.760		1.760
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.060		16.060
Totale attività correnti	153.123	0	153.123
TOTALE ATTIVITA'	757.185	686	757.871
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale	60.749		60.749
Riserve	146.277		146.277
Utile (perdita) del periodo	(24.718)	(1.810)	(26.528)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	182.308	(1.810)	180.498
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	182.308	(1.810)	180.498
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	4.496		4.496
Passività finanziarie non correnti	357.596		357.596
Imposte differite	47.126		47.126
Fondi per rischi ed oneri futuri	14.259		14.259
Debiti vari ed altre passività non correnti	2.244		2.244
Totale Passività non correnti	425.721	0	425.721
Passività correnti			
Debiti commerciali	33.787	0	33.787
Altre passività	94.869	2.496	97.365
Passività finanziarie correnti	11.300		11.300
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	9.200		9.200
Totale Passività finanziarie	20.500	0	20.500
Totale Passività correnti	149.156	2.496	151.652
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	757.185	686	757.871